

Due chiacchiere con Marco Garbani-Nerini, presidente di Esposito Verbano

# “5 giorni di allegria e gioia nel salotto buono dei ticinesi”

**M**arco Garbani-Nerini è un personaggio molto conosciuto nel Locarnese, per la sua abilità di fotografo e per la rassicurante presenza nel suo studio di Muralto. Dal primo giorno è alla testa di Esposito Verbano, che ormai da una dozzina d'anni è la vetrina del commercio regionale e non solo. Con lui abbiamo scambiato delle impressioni, a pochi giorni dall'inaugurazione della manifestazione. Decine di espositori si presenteranno negli ampi spazi del Palexpo Fevi con pure un programma di eventi collaterali molto ricco e variegato. Da non dimenticare poi lo spazio dedicato alla solidarietà con la Vallemaggia e la presenza di altri enti non profit. L'appuntamento è da mercoledì 6 a domenica 10 novembre.

**Signor Garbani, manca davvero poco. Quanti anni compie Esposito Verbano?**

Questa è la nona edizione, ma la prima ebbe luogo 12 anni fa. Abbiamo dovuto saltare per tre volte l'appuntamento con la manifestazione perché nel 2020 e nel 2021 c'è stata la pandemia, mentre l'anno scorso a metterci il bastone fra le ruote è stato il maltempo, con la grandinata di fine agosto che ha messo fuori uso il FEVI. Ora il palazzetto è stato rimesso a nuovo ed è ancora più bello di prima. Ed è in questa eccezionale struttura che possiamo dare spazio a 80 espositori, tutti rappresentanti di ditte svizzere e ticinesi, in una manifestazione per la quale l'entrata è gratuita, un aspetto che ci sta particolarmente a cuore.

**E c'è anche spazio per delle gradite visite...**

Gli ospiti di onore di questa manifestazione sono i Samaritani, che potranno fruire di un ampio spazio appena all'esterno dello spazio espositivo e anche l'Associazione dei Comuni della Vallemaggia, in rappresentanza della regione che ha tanto sofferto a causa del nubifragio dello scorso mese di giugno. È il nostro modo per sostenere l'opera di ricostruzione della Bavona e della Lavizzara.

**Non si parlerà solo di commercio, però.**

L'inaugurazione che si terrà mercoledì vedrà la presenza di autorità come Nicola Pini, sindaco di Locarno e di Christian Vitta, presidente del Consiglio di Stato ticinese. Si darà il via ad un'edizione molto ricca, che nel suo fitto programma di animazione presenta una serie di conferenze, tra cui una sull'idrovia Locarno-Milano-Venezia e un'altra che parlerà di intelligenza artificiale. Una delle serate sarà dedicata ad un dibattito sulla neutralità svizzera all'interno dei nuovi equilibri politici, mentre ci sarà spazio anche per una tavola rotonda della Catef, la Camera ticinese dell'Economia fondiaria. Da sottolineare soprattutto venerdì la serata dedicata alla Vallemaggia.



Marco Garbani-Nerini

**E altro ancora. In quanti verranno a visitarvi?**

Ci saranno degli spazi espositivi permanenti, con dei tavoli a disposizione di società no profit e anche una mostra fotografica che illustra come Locarno sia cambiata dall'inizio del novecento a oggi. Ci attendiamo che arrivino 12mila visitatori, un dato in linea con la media degli altri anni, nei quali abbiamo per altro anche raggiunto le 15mila presenze.

**I meno giovani si ricordano di un'altra storica esposizione che si teneva al Fevi.**

Nella sua prima versione l'esposizione si chiamava Selezione Ambiente, ma ha cessato di esistere a causa della morte di Henry Regusci, l'anima di quella manifestazione e non solo. Io però ne ho subito sentito la mancanza e mi sono rivolto alla Federale e alle Virtus, che allora gestivano il Palazzetto, per poter ridare vita ad un appuntamento importante per tutta la ragione. Per fare ciò sono andato a ripescare gli altri membri storici di Selezione Ambiente e abbiamo fondato un nuovo comitato nel 2012. La prima edizione si è tenuta nel 2013 e da allora non ci siamo più fermati, eccetto nei tre anni in cui come detto abbiamo dovuto gettare la spugna davanti a cause di forza maggiore.

**La voglia di fare bene non vi ha mai abbandonato malgrado tutto. Ripartiamo dopo 24 mesi di pausa con immutato entusiasmo e spe-**

*riamo che la gente venga a visitarci, anche perché abbiamo un'interessante offerta gastronomica, con l'onnipresente Bruno D'Addazio e il suo Ristorante Lungolago che terrà aperta la cucina fino a molto tardi e con prezzi molto favorevoli. Per ulteriori informazioni su questo e altri aspetti vi rimando però al nostro sito [espoverbano.ch](http://espoverbano.ch).*

**Non pensa che questo modo di fare marketing sia un po' desueto?**

No, e le spiego perché. Sono ormai diversi anni che il tema è al centro delle discussioni e sono sempre più persuaso che appuntamenti come questo sono davvero importanti perché permettono alla clientela di vedere e toccare con mano la qualità di chi espone. Esposito Verbano è composta da ditte medio-piccole, che già nel loro lavoro quotidiano mettono il contatto personale al centro della loro attività. Il passaparola per queste aziende è molto più importante di qualsiasi post su un social media. Ed è anche essenziale far passare il messaggio che non si tratta di un'esposizione mordi e fuggi, una di quelle in cui si viene a gettare un'occhiata distratta e poi magari a compere senza grossa convinzione. Il nostro è da anni un punto di incon-

**Pagina a cura di OMAR RAVANI**

tro, che continua la tradizione di quello che era una volta Selezione Ambiente, definito non a caso il salotto dei Locarnesi. Ebbene, a noi piace pensare che Esposito Verbano sia diventato il salotto dei Ticinesi, un appuntamento durante il quale si incontrano persone che non si avrebbe la possibilità di incrociare in un altro momento dell'anno: un po' come succede per il Festival del Film o il Rabadan, tanto per fare un esempio. Da noi si viene per riallacciare contatti, si ritorna volentieri ed il pubblico è molto variegato. Ci sono addetti ai lavori, ma anche famiglie che vengono perché gradiscono l'ambiente molto "cool" che si crea. Ci si scambiano opinioni fra gli attori del settore e si parla con la clientela senza dovere avere l'assillo dell'orario di chiusura o di un telefono che squilla.

**Non avete mai pensato di far pagare un biglietto d'entrata?**

L'entrata libera ci priva forse di una parte di introiti sicuri, ma alla base del nostro concetto c'è quello di creare un punto d'incontro come può

essere ad esempio un centro commerciale, per accedere al quale non si paga di certo un biglietto all'ingresso. È una specie di mercato, dove ci sono le animazioni che elargiscono una bella aria di festa e lo stress è bandito, perché l'esperienza di venire a Esposito Verbano deve fare rima con piacere: abbiamo sempre cercato di rimanere in quest'ottica, lavorando in un team che mette la passione al centro di tutto. E per questo la Città ci tende una grossa mano e un grandissimo e graditissimo sostegno, che è garantito in maniera altrettanto importante per noi dagli sponsor che ci aiutano anche a darci visibilità.

**Esposito Verbano quindi è un altro fiore all'occhiello per il Locarnese. Viviamo e operiamo nella cittadina nella quale si vive meglio in Ticino e in quella più bella della Svizzera, lo hanno reso noto recentemente un paio di importanti attori a livello internazionale e anche noi vogliamo contribuire a dimostrare che questi giudizi sono veritieri. Allora vi aspettiamo con un sorriso: da parte vostra attendiamo tanta voglia di rilassarsi e divertirsi, per poter godere la massima dell'atmosfera positiva di Esposito Verbano.**

ESPOVERBANO.CH

**DA MERCOLEDÌ 6 NOVEMBRE...**

ENTRATA LIBERA

**ESPO**  
Verbano.5  
6 - 10 novembre 2024

**I numeri di Esposito Verbano 2024**

- 80 gli espositori presenti al Fevi
- 9 il numero dell'esposizione di quest'anno
- 2013 l'anno della ripartenza dopo l'addio a Selezione Ambiente
- 12'000 il numero di visite attese
- 5 i giorni di apertura dal 6 al 10 novembre
- 37 le ore in cui sarà possibile mangiare al Fevi durante le aperture.